

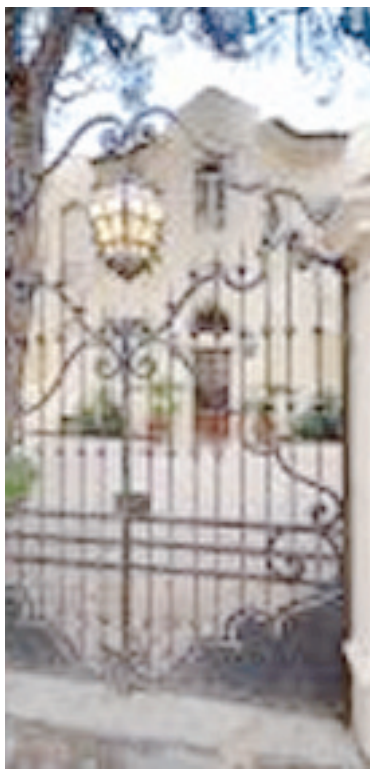
IL PERSONAGGIO LA CONSIGLIERA REGIONALE SORPRESA IERI A RIMINI NELLA ZONA DEL GRAND HOTEL

Nicole Minetti si rilassa sulla spiaggia di casa

«IN SPIAGGIA con la mia sorellina!!!!». Nicole Minetti usa poche parole e tanti punti esclamativi per far sapere agli amici di Facebook come ha trascorso la sua domenica. La bella riminese non ha scelto la spiaggia di Formentera, ma il mare di casa per un po' di relax prima di tornare a Milano. Dove la attendono gli impegni istituzionali in Regione Lombardia e, soprattutto, la seconda udienza preliminare del caso Rubygate, fissata proprio per oggi, che la vede protagonista insieme con Lele Mora ed Emilio Fede. I pm Sangermano e Forno nel corso della

prima udienza hanno chiesto il processo per tutti e tre con l'accusa di induzione e favoreggiamento della prostituzione, anche minorile. Una bufera che però non ha scalfito il weekend della bella Nicole. Due giorni di mare nella sua Rimini: la Minetti ieri mattina alle 8,30 era già stesa sotto il sole nella spiaggia del Grand Hotel, il rifugio discreto che da anni ospita la sua famiglia. «La signorina Minetti è una nostra affezionata cliente da anni — confermano gli addetti della spiaggia del Grand Hotel —. E' davvero una ragazza dolcissima e sempre sorridente. Ha

trascorso qui tutto il weekend in compagnia della sorella e del nipotino. Qui da noi è sicura di poter trascorrere una giornata di relax senza che nessuno la infastidisca». La Minetti ha lasciato la spiaggia pochi minuti prima delle 18 per tornare nella casa dei genitori che abitano a Marina centro. Gli ultimi momenti di svago prima di tornare a Milano dove, come detto, la attendono situazioni meno divertenti. Ma il prossimo fine settimana la bella Nicole potrebbe tornare nel suo 'buen retiro' di Rimini. Lontano da impegni politici e veleni giudiziari.



Villa Antolini a Riccione
A destra Andrea Speziali

RICCIONE LA STORIA RACCONTATA NEL LIBRO DEL GIOVANE ANDREA SPEZIALI

Torna a vivere la villa dei misteri

L'edificio, simbolo del Liberty, restaurato da una famiglia bolognese

UN GIOIELLO sopravvissuto alla guerra. Uno scrigno che custodisce segreti e affonda le sue origini in una simbologia esoterica, luogo caro ad ambienti massonici prima della seconda guerra mondiale. Stiamo parlando di Villa Antolini, realizzata a Riccione nel 1923, per decenni dimenticata fino a quando, nel 2009, una famiglia di imprenditori bolognesi con attività in Sudamerica, la rilevò. La storia per certi versi misteriosa di Villa Antolini è stata riportata alla luce da Andrea Speziali, nel suo libro 'Una stagione del liberty a Riccione'. Giovane artista e scrittore, Speziali ha recuperato documenti ricostruendo una storia affascinante nata quando Dante ed Egle Antolini, una im-



portante famiglia che viveva tra l'America e Roma, decisero di realizzare a Riccione una villa i cui canoni valicano la realtà locale e mostrando contaminazioni e livelli di espressione architettonica che possono bene porsi a un livello internazionale. Il fascino e il mistero della villa è tale da avere

spaventato per anni i potenziali acquirenti. Dante Antolini morì nel 1968 e gli eredi, residenti negli Stati Uniti, decisero di affittare prima, e di vendere poi la villa. Solo nel 2004 finì a una famiglia di Forlì che la cedette dopo soli 5 anni. Ad accrescere il fascino della villa è anche la soggezione di chi cercò di acquistarla anni fa. Forse erano semplici timori avvicinandosi a un luogo che traspirava nobiltà e mistero, ma pare che le sensazioni che provarono alcuni potenziali acquirenti scongiò a questi di versare miliardi di lire prima e milioni di euro dopo, per il suo acquisto. Tanto fascino è merito dell'architetto Mirko Vucetich. Futurista e interventista, a soli 21 anni fu assunto dal Comu-

ne di Gorizia. Nella realizzazione del progetto, solo apparentemente asimmetrico tra la parte anteriore e quella posteriore, l'architetto usò figure geometriche dal forte valore simbolico, dal quadrato al cerchio alla stella a cinque punte fino all'esagono e al pentagono. Un esoterismo riconducibile anche alla suddivisione degli spazi che seguì un criterio numerologico che faceva leva sul tre e sui suoi multipli. Le frequentazioni massoniche, ricorda Speziali, hanno contribuito ad aumentare l'importanza della villa allontanandola dall'idea di residenza estiva. Oggi può mostrare la sua facciata tondeggiante che, con la forma delle finestre, richiama lo stile di Gaudi.

Andrea Oliva



**IL CINEMA, CHIAMA
ENTRI AL CENTRO, ESCI AL CINEMA
DALL'11 AL 25 LUGLIO: UN ANNO DI TELEFONATE
E CINEMA GRATIS PER TUTTI!
AL CENTRO I MALATESTA**

Solo dall'11 luglio al 25 luglio il Centro Commerciale i Malatesta ti regala* 12 mesi di telefonate 3** e il cinema gratis una volta alla settimana fino al 31/12/2012***. Cosa aspetti? I regali. Per info: stand in galleria (tutti i giorni 10-13 e 16-20)

RIMINI - VIA EMILIA, 150
fronte Rimini Fiera, ingr. sud -Parceggio coperto
ORARI: da lunedì al sabato ore 8.30-21.00
Tutte le domeniche e festivi 9.00-21.00
www.centroimalatesta.it



*Offerta non soggetta ad obbligo d'acquisto **Fino ad esaurimento scorte
***La tessera del cinema viene data solo se viene effettuata la ricarica contestuale all'attivazione.